

RIFIUTI Lieve flessione da inizio 2014, bene il dato “pro capite”

Come va la differenziata

Raccolta differenziata in città

Anno	Dati Consorzio	Dati Regione	+ Bonus
2010	48,97	57,1	77,9 (+20,8)
2011	45,76	53,4	65,4 (+12)
2012	46,2	46,8	69,4 (+22,6)
2013	45,52	non disponibili	—

Come sta andando la raccolta differenziata dei rifiuti a Cavallermaggiore? L'analisi dei dati, forniti dal Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (Csea, che copre 54 Comuni dell'area Savigliano-Fossano-Saluzzo) ed integrati dalla Regione, può portare ad interessanti considerazioni. «Dopo un buon risultato legato all'avvio del servizio porta a porta nel 2010 — spiega l'assessore all'ambiente Tino Testa — l'attenzione della popolazione è un po' calata, per poi stabilizzarsi nel triennio seguente con minime oscillazioni. Per quanto riguarda invece la quantità di rifiuti

pro capite prodotta a Cavallermaggiore siamo virtuosi sia rispetto alla media provinciale sia rispetto alla media del Consorzio ed il valore sta ancora scendendo. Se è vero che dobbiamo ancora migliorare nella raccolta differenziata, a Cavallermaggiore siamo però molto attenti a produrre pochi rifiuti. Questa è sicuramente la priorità. Tra i 13 Comuni dell'area Savigliano-Fossano-Saluzzo con popolazione superiore ai 3.000 abitanti, solo tre centri abitati hanno una produzione di rifiuti procapite inferiore, seppur di poco, alla nostra (ultimo dato disponibile anno 2012)».

«Anche per quanto riguarda la percentuale di differenziata — prosegue il consigliere delegato all'ambiente Roberto Cigna — Cavallermaggiore non è comunque piazzata male: siamo infatti al 5° posto tra i 37 Comuni dello Csea che non fanno la raccolta differenziata dell'umido (dato 2013) ed i 4 centri abitati con risultati migliori di noi non raggiungono però i 1.500 abitanti (sono quindi centri prevalentemente agricoli dov'è ragionevole pensare che l'umido venga smaltito in buona parte nel compost)».

Nonostante tali indicazioni sostanzialmente positive, la dif-

ferenziata nei primi quattro mesi del 2014 ha segnato un dato negativo (-0,54%) ma una valutazione attendibile si avrà solo alla fine dell'anno.

«Invitiamo tutti i cittadini — concludono Testa e Cigna — ad impegnarsi sempre più nel differenziare correttamente i rifiuti, seguendo sia le istruzioni sui depliant distribuiti annualmente con la dotazione dei sacchi sia il sito internet del comune alla voce “Area ecologica”. Tutto questo per ridurre i costi, ma anche per consegnare alle nuove generazioni una città più pulita e vivibile». ●

Luca Martini

Kg rifiuti procapite al giorno

Anno	Cavallermaggiore	Provincia	Csea
2010	1,15	1,45	1,33
2011	1,16	1,35	1,20
2012	0,97	1,25	1,19
2013	0,93	—	—